

La Grecia arcaica

Sintesi

Tra l'VIII e il VI secolo a.C. si assiste al consolidamento delle poleis e all'espansionismo greco lungo le coste del Mediterraneo. La fondazione delle colonie in Sicilia e in Italia meridionale, che mantengono forma istituzionale e usi della madrepatria, incentiva la diffusione della cultura greca.

In questo periodo viene introdotto l'alfabeto fonetico e si sviluppa una florida produzione artistica.

Trascrizione

La diffusione della lavorazione del ferro nella Grecia arcaica permette un'evoluzione degli strumenti agricoli e un conseguente incremento demografico. I Dori, gli Ioni e gli Eoli si strutturano in poleis che in un primo momento erano rette da un basileus, esponente di gruppi aristocratici. La ripresa dell'economia, porta a un aumento della tensione sociale e all'intervento, a seconda dei casi, di un mediatore tra le parti di lotta, di un legislatore, oppure di un tiranno. Tutti i cittadini della polis, ad eccezione di schiavi, donne e meteci partecipano alla politica e tutti fanno parte dell'esercito.

Il sentimento identitario dei Greci si fonda su una comune forma mentis e sulla conoscenza di un medesimo idioma. Coloro che non lo parlano sono detti barbari, un termine che si riferisce anche alla mancata condivisione della cultura greca, basata su un patrimonio mitico condiviso, ma anche sul prendere parte a manifestazioni sportive comuni, come le Olimpiadi.

Tra l'VIII e il VII secolo a.C., la maggior parte delle poleis, tranne Sparta e Atene, intraprende una seconda colonizzazione. Mentre la prima era avvenuta in epoca micenea, verso il Mediterraneo orientale, la seconda riguarda soprattutto la Sicilia e l'Italia meridionale.

Le colonie sono una sorta di estensione della madrepatria, ne mantengono cultura e forma costituzionale.

Solitamente occupano un territorio ristretto e ricacciano verso l'interno gli indigeni, con i quali non intrattengono alcun rapporto. Questo non impedisce il diffondersi della cultura greca e la profonda trasformazione dei popoli con cui essa viene in contatto. Inoltre, proprio nelle colonie nascono l'abitudine di mettere per iscritto le leggi e discipline quali la storia, la filosofia, la retorica.

Altra conseguenza della colonizzazione, è l'incremento dei traffici commerciali, che danno nuovo impulso all'economia e portano alla diffusione della moneta.

Esercizi

L'agorà era:

- a) la divinità a cui veniva dedicata la città
- b) il fulcro commerciale e sociale
- c) il tribunale presso cui venivano discussi i processi
- d) il tempio nel quale si venerava la divinità della guerra

Coloro che potevano partecipare alla vita militare erano:

- a) solo gli uomini aristocratici
- b) tutti i cittadini
- c) solo gli schiavi
- d) solo gli uomini della plebe

Tra l'VIII e il VII secolo a.C. le poleis greche intraprendono una seconda colonizzazione che interessa:

- a) le città del Mediterraneo orientale
- b) le città lungo la costa africana
- c) le città della Sicilia e dell'Italia meridionale
- d) le città della costa turca

Conseguenza della colonizzazione è:

- a) la fusione delle leggi tra la città colonizzante e quella colonizzata
- b) l'incremento dei traffici commerciali
- c) l'uso della moneta della città colonizzata
- d) l'uso della lingua della città colonizzata